

Il virus, la pandemia, i poteri occulti

E chi lo dice che tra il virus e l'esoterismo non ci sia alcuna correlazione? E chi è certo che la pandemia di oggi non abbia alcun legame con pezzi di potere occulti? E siete certi che la salute pubblica abbia più valore del profitto privato?

Domande inquietanti che non è possibile non porsele.

Il virus, la pandemia, i poteri occulti

di Giacomo Calabrese

In questi ultimi tempi sono molte le cose che si potrebbero dire a riguardo della pandemia denominata Covid 19. Si è scritto e si è parlato di questa influenza in tutte le salse. Il mainstream pubblico ha dato la sua versione secondo quello che sono le casistiche riportate dai vari dicasteri nazionali ed internazionali. Mi soffermerò su questo argomento evidenziando una componente che non viene trattata, ovvero quella esoterica. Mi chiederete cosa c'entra l'esoterismo con un virus influenzale? Beh, secondo me c'entra, per il semplice fatto che negli ambienti religioso/fondamentalisti e nell'ambito della teoria del complotto se ne parla.

Iniziamo subito col dire che la Massoneria esiste, ed è un dato di fatto che essa esiste, essa ha operato nella politica e nella religione mondiale da sempre, e i confratelli col "grembiolino" non sono tanto trasparenti come vogliono far credere, è vero che hanno l'obbligo di verità ma anche di segretezza, per ricordare un evento storico importante, cito il Regno delle due Sicilie che fu annesso al regno di Piemonte e Sardegna nel 19° secolo con spargimenti di sangue e lotta fratricida, lo scopo non era quello di unire l'Italia ma di accaparrare tutta la ricchezza del sud Italia, tutto questo fu ideato dai moti carbonari e dalla massoneria per un mero intento economico-politico e non per il benessere del popolo del sud.

Dopo questa parentesi introduttiva, voglio evidenziare la correlazione che c'è tra poteri occulti e il Coronavirus.

Inizio col dire che la pandemia è stata annunciata in forma velata già molti anni fa nella produzione di film e musica, un esempio classico è nel film "Contagion" del 2011, dove si riscontrano elementi che sono verificabili oggi, come la provenienza del virus e il suo vettore.

Altro elemento inquietante è la cura di questo virus, cioè il vaccino. Perché il vaccino?

Per il semplice motivo che questo sarà inoculato in futuro non tanto lontano tramite cerotti transdermici aventi punti quantici, cioè microaghi fluorescenti a base di zuccheri, che rilasceranno il vaccino, e non solo quello. I cerotti, infatti, saranno anche muniti di biochip che vengono iniettati con questi microaghi, o sono gli stessi ad esserlo. Questa non è fantascienza, si può verificare sul sito internazionale dei brevetti (Patentscope) dove è depositato un brevetto denominato ID 2020 (ID sta per identità digitale) con numero cronologico 060606 (1). Questo è stato voluto dalla fondazione Melinda & Bill Gates. Quest'ultimo, fondatore della società di informatica Microsoft, vuole a tutti i costi che la popolazione mondiale sia vaccinata entro il 2030. Un particolare che incute timore è che questo brevetto ha un numero, che è 060606!

Questo ricorda l'apocalittico numero della bestia riportato nel libro della rivelazione, dove non si potrà comprare né vendere senza avere questo marchio (Apocalisse 13:16-18). (2).

Voi direte, cosa c'entra tutto questo con l'Apocalisse e il vaccino?

Ebbene, come ho scritto, il vaccino contiene un biochip che impiantato sottocute, rileva i parametri biometrici e li invia tramite tecnologia RFID (cioè a radiofrequenza come il GSM) ad un computer centrale, dove i dati sono immagazzinati in un grande database. Non solo, questo è associato alla criptovaluta che verrà in futuro, infatti sarà abolito il contante e le carte di credito e tutte le transazioni economiche saranno effettuate con questo sistema, cioè tramite biochip.

Siamo arrivati alla fine di questa era per entrare nel nuovo ordine mondiale massonico?

Ai posteri la risposta.

NOTE:

(1) – Il brevetto finanziato dalla fondazione Melinda & Bill Gates è sul sito Patentscope al seguente indirizzo web <https://patentscope.wipo.int/search/en/detail.jsf?docId=WO2020060606&tab=PCTBIBLIO>

(2) – IL termine “Marchio” della bestia, riportato nel libro dell’Apocalisse, deriva dal greco antico, cioè “karagma” che significa “cesellatura” “conio”. Invero il “marchio”, per i Cristiani nell’antica Roma imperiale, era rappresentato dal conio sulle monete che avevano l’effigie dell’imperatore, per questo non si poteva comprare o vendere senza le monete imperiali, unica valuta disponibile. Il famoso numero seicentosessantasei veniva calcolato dall’effigie coniata riportata sulla moneta, cioè l’immagine del monarca, che a quel tempo era Nerone Cesare.

Infatti la gematria (tecnica utilizzata nell’antichità per nascondere un nome con i numeri) del nome Nerone Cesare, traslitterato dal latino in lettere ebraiche corrisponde appunto a seicentosessantasei.

(NRN QSR (Neron Caesar):

Q (qof) = 100

- S (sameckh) = 60
- R (resh) = 200
- N (nun) = 50
- R (resh) = 200
- O (waw) = 6
- N (nun) = 50

Dato, però, che l’Apocalisse sembra essere stata scritta al tempo di Domiziano (95 d.C. circa), un’altra corrente di pensiero punta a interpretare il numero 666 come un riferimento allo stesso Domiziano.) (3).

Per capire il senso dei versi dell’apocalisse, basta leggerli: “Essa (la bestia) fa sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, ricevano un marchio sulla mano destra o sulla fronte, e che nessuno possa comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome. Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia: è infatti un numero di uomo, e il suo numero è seicentosessantasei”. (Apocalisse 13:16-18)